



Il nuovo iperammortamento: i Tavoli della Fiscalità d'Impresa - Unindustria

2 luglio 2026

03

Il requisito oggettivo del nuovo regime 2026: I beni agevolabili

Filippo Tripoli

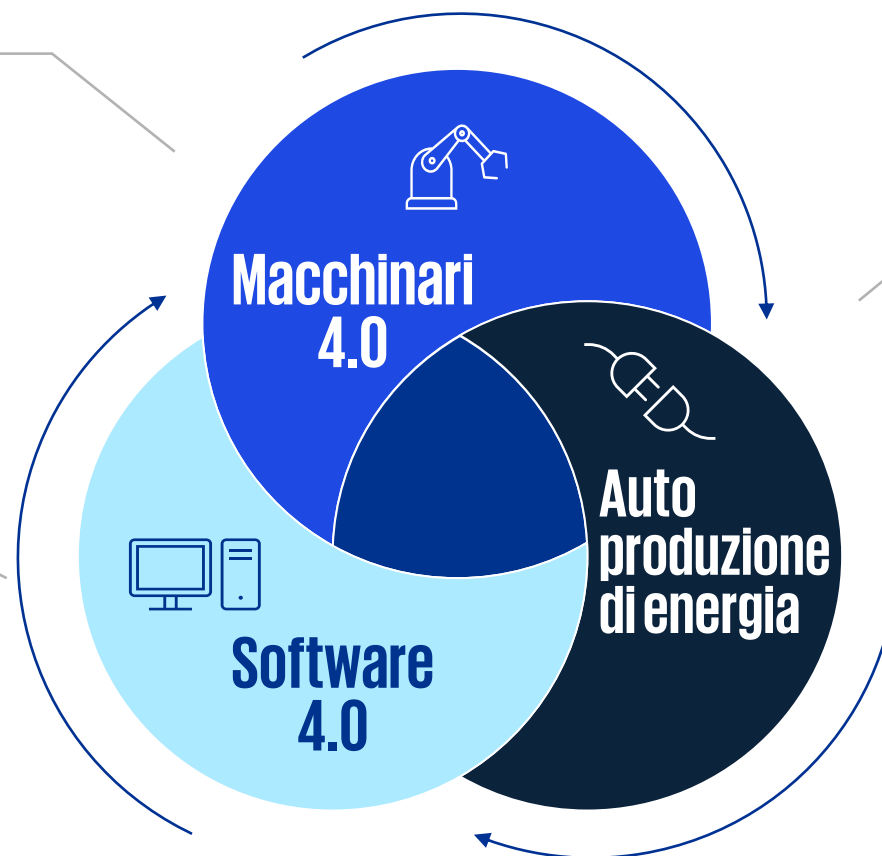
Iperammortamento | ambito oggettivo

Beni materiali

Beni materiali strumentali nuovi, contenuti nell'elenco di cui all'**allegato IV** alla Legge di Bilancio 2026 **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

Beni immateriali

Beni immateriali strumentali nuovi contenuti nell'elenco di cui all'**allegato V** alla Legge di Bilancio 2026 **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura



Beni materiali per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

Beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'**autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** destinata all'**autoconsumo** anche a distanza, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta

Iperammortamento | il requisito oggettivo dei beni materiali

L'Allegato IV alla Legge di Bilancio 2026 amplia il perimetro dei beni materiali agevolabili rispetto alla previgente disciplina del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 di cui alla Legge n. 178/2020, introducendo una quarta categoria di beni.

Allegato IV – beni materiali

I° Gruppo

Funzionamento controllato da sistemi computerizzati o gestito da sensori:

- *Macchine utensili per asportazione;*
- *Macchine operanti con laser;*
- *Robot e sistemi multi robot;*
- *Macchine per la manifattura additiva.*

II° Gruppo

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- *Sistemi di monitoraggio e tracciatura della qualità di prodotto;*
- *Dispositivi per il test delle polveri metalliche;*
- *Strumenti e dispositivi per l'etichettatura.*

III° Gruppo

Dispositivi per l'iterazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e sicurezza:

- *Banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche;*
- *Sistemi di sollevamento e traslazione di carichi pesanti;*
- *Apparecchiature di comunicazione tra operatori.*

IV° Gruppo (nuovo)

Elaborazione, memorizzazione e trasmissione dei dati per la trasformazione digitale:

- *Infrastrutture di calcolo per intelligenza artificiale e simulazione;*
- *Infrastrutture di connettività industriale;*
- *Infrastrutture di sicurezza informatica OT/IT.*

Beni materiali al I Gruppo – Requisiti obbligatori

Macchine utensili	Asportazione, laser/plasma/waterjet, deformazione, assemblaggio, saldatura	Impianti di trasformazione	Realizzazione di prodotti tramite materiali e materie prime
Packaging e recupero	Confezionamento, imballaggio, de-produzione e riconfezionamento	Robotica e movimentazione	Robot/cobot, AGV, sistemi di convogliamento e riconoscimento pezzi
Additive e superfici	Manifattura additiva industriale e funzionalizzazione superfici	Ambiente e magazzino	Impianti HVAC/ventilazione di processo e magazzini automatizzati interconnessi

REQUISITI 5+2

5 REQUISITI OBBLIGATORI

ALMENO 2 DI 3

Controllo per mezzo di CNC (<i>Computer Numerical Control</i>) e/o PLC (<i>Programmable Logic Controller</i>)	Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o <i>part program</i> ;	Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo	Interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive	Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro	Sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;	Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo	Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento
---	---	---	--	---	---	--	--

I beni materiali al Gruppo II: qualità, sostenibilità, energia

Questa famiglia include asset spesso sottovalutati nei *business case*: non producono direttamente il pezzo, ma rendono il processo misurabile, tracciabile, efficiente e controllato.

01

Misura e collaudo

CMM, sensori a contatto/non contatto, multi-sensore per verifiche micro/macro su tutte le scale al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto.

Prove materiali e controlli non distruttivi; report tracciabili integrati nel sistema di fabbrica.

02

Monitoraggio processi

Sistemi in-process, monitoraggio condizioni macchina, dati su usura utensili, forze, coppia, potenza.

03

Tracciabilità

Marcatura, etichettatura, RFID, tracciabilità lotti/singoli prodotti e richiamo difetti.

04

Energia e ambiente

Componenti intelligenti per gestione energia, consumi idrici, riduzione emissioni, filtri e recuperi con segnalazione anomalie

I beni materiali al III gruppo: interazione uomo macchina

Il gruppo III intercetta investimenti che aumentano sicurezza, ergonomia e qualità operativa in logica 4.0. Il requisito da cercare è la connessione intelligente con il processo, non il semplice comfort.

01

Postazioni adattive

Banchi e postazioni che si adattano automaticamente alle caratteristiche fisiche dell'operatore

02

HMI intelligenti

Dispositivi wearable, comunicazione operatore-sistema produttivo, AR/VR/MR/XR

03

Client Interaction

Interfacce che supportano sicurezza ed efficienza in lavorazione, manutenzione e logistica

04

Supporto fisico

Sistemi robotizzati/interattivi per sollevamento e traslazione, inclusi esoscheletri

05

Wearable e XR

Totem, camerini digitali, self-checkout, vetrine interconnesse con acquisizione dati e integrazione gestionale

I beni materiali al IV Gruppo: infrastrutture dati, AI, reti e cyber

Il nuovo gruppo IV rende agevolabili beni hardware non tradizionalmente “macchina utensile”, ma solo se funzionali alla trasformazione digitale e interconnessi ai sistemi informativi aziendali.

01

Calcolo e IA

HPC, cluster, server GPU, edge computing industriale, workstation/appliance ML, storage enterprise per big data e dataset AI.

02

Connettività industriale

Reti private 5G, Wi-Fi 6/6E/7 industriale, PTP/TSN, backbone fibra, switch/router/gateway OPC UA, MQTT, Modbus, MEC.

03

Cyber e continuità

Firewall industriali, IDS/IPS OT, segmentazione IEC 62443, endpoint industriali, backup, disaster recovery e failover.

Esclusioni esplicite

Personal computer, notebook, tablet, stampanti, scanner, periferiche per ufficio, apparati SOHO, storage personale/gruppo non integrato, office automation non connessa ai processi operativi.

Allegato V: il software è agevolabile quando governa il processo

L'Allegato V copre software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali.



Un canone SaaS o una licenza “genericamente gestionale” non sono sufficienti. I software sono agevolabili solo se capitalizzabili

Iperammortamento | Allegato V – beni immateriali (1/2)

Allegato V – beni immateriali

D) Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing).

O) Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto

P) Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem).

U) Software, sistemi, piattaforme e applicazioni

per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity), incluse funzionalità di monitoraggio continuo, rilevamento anomalie (observability), risposta automatizzata (detection and response) e gestione del ciclo di vita dei dispositivi connessi.

CC) Sistemi EMS

per gestione energetica di sito, microgrid e integrazione FER/accumuli (efficienza, peak-shaving, demand-response).

Iperammortamento | Allegato V – beni immateriali (2/2)

Allegato V – beni immateriali

DD) Software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali di intelligenza artificiale avanzata:

- 1) software, sistemi, piattaforme e applicazioni di intelligenza artificiale generativa, inclusi modelli linguistici di grandi dimensioni (Large Language Models), per la generazione automatizzata di contenuti, documentazione tecnica, codice e supporto ai processi decisionali;
- 2) software, sistemi e piattaforme di intelligenza artificiale autonoma (Agentic AI) in grado di eseguire task complessi, orchestrare flussi di lavoro e operare con capacità decisionale automatizzata nei processi operativi;
- 3) piattaforme per la gestione del ciclo di vita dei modelli di intelligenza artificiale (MLOps), inclusi sistemi di versionamento, monitoraggio delle prestazioni, aggiornamento continuo e deployment in ambiente operativo;
- 4) software e algoritmi di intelligenza artificiale per la manutenzione predittiva, in grado di anticipare guasti, ottimizzare gli interventi manutentivi e prevedere il ciclo di vita dei componenti;;
- 5) software e piattaforme di Process Mining per l'analisi automatica, la mappatura e l'ottimizzazione dei processi aziendali a partire dai dati di sistema.

EE) Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la sostenibilità e la transizione ecologica:

- 1) software, sistemi e piattaforme per il calcolo, il monitoraggio e l'ottimizzazione dell'impronta carbonica di prodotti e processi (Carbon Footprint), per l'analisi del ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment) e per la gestione delle prestazioni ESG;
- 2) piattaforme per la realizzazione e gestione del Passaporto Digitale del Prodotto (Digital Product Passport) per la tracciabilità, la circolarità e la conformità ai requisiti di sostenibilità di filiera, integrate con i sistemi PLM, ERP e MES;
- 3) software e piattaforme per la gestione dei rifiuti, l'economia circolare e l'ottimizzazione del fine vita di prodotti e materiali (End of Line).

FF) Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'interoperabilità e la gestione dei dati:

- 1) software, sistemi e piattaforme per la realizzazione di ecosistemi basati sui dati (data spaces), conformi agli standard europei (es. IDS-RAM), per lo scambio sicuro e sovrano di informazioni tra partner di filiera;
- 2) software, sistemi e piattaforme per la convergenza e l'integrazione dei sistemi IT (Information Technology) e OT (Operational Technology);

Focus fotovoltaico: agevolabile come autoproduzione FER per autoconsumo

Gli impianti fotovoltaici rientrano nella categoria dei beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, anche a distanza.

Spese agevolabili

- ✓ Gruppi di generazione dell'energia elettrica
- ✓ Trasformatori a monte dei punti di connessione
- ✓ Misuratori funzionali alla produzione
- ✓ Servizi ausiliari di impianto
- ✓ Sistemi di stoccaggio asserviti all'impianto

Sono ammessi solamente ai moduli UE di tipo b) e c), con conseguente esclusione dei moduli di tipo a).



Condizioni di uso

- ✓ Energia è destinata all'autoconsumo della struttura produttiva
- ✓ Gli impianti alimentati da fonti rinnovabili **devono essere dimensionati** in funzione del fabbisogno energetico della struttura produttiva.
- ✓ La producibilità annua attesa **non può superare il 105% del fabbisogno energetico**

Localizzazione

Stesse particelle catastali, particelle diverse con POD esistenti riconducibili alla stessa struttura produttiva, oppure casi di autoconsumo a distanza nella medesima zona di mercato.

04

Il concetto dell'interconnessione e dell'interconnessione tardiva

Michele Pannia

Interconnessione beni 4.0 | Definizione

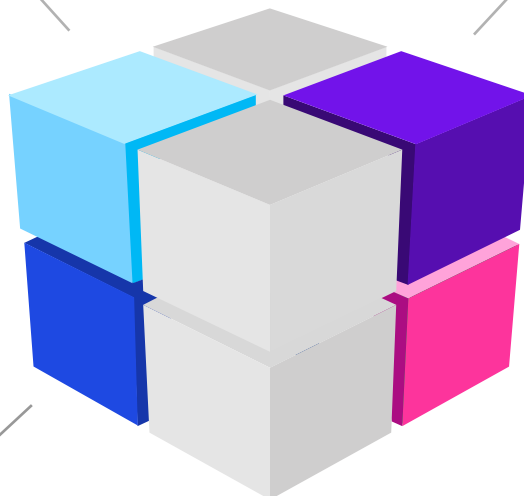
La Circolare 4/E 2017 § 6.3 stabilisce che affinché un bene possa essere definito «**interconnesso**» è necessario che:

1

Scambi informazioni con sistemi interni e/o esterni per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute

2

Sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es. indirizzo IP)



Mantenimento dell'interconnessione
Circolare MISE n 177355/2018

Perizia tecnica Asseverata

Il requisito dell'interconnessione, oltre a costituire condizione per la fruizione dell'agevolazione, **deve essere mantenuto** anche nei periodi d'imposta successivi a quello in cui il bene viene interconnesso, ai fini della conservazione del diritto al beneficio **c.d. «Adeguate reportistica»**.

La perizia tecnica asseverata costituisce il principale strumento probatorio attestante l'avvenuta **interconnessione del bene**.

Interconnessione “Tardiva” | Disallineamento temporale

01

Circolare 9/E/2021

Conferma che l'interconnessione può realizzarsi in un **periodo d'imposta successivo** rispetto all'entrata in funzione del bene. In tale ipotesi:

- il diritto all'agevolazione non viene meno;
- viene posticipato esclusivamente il momento a partire dal quale il credito d'imposta può essere fruito nella misura piena;
- resta invariata la durata complessiva del periodo di fruizione del beneficio.

02

Risposta AdE – 394/2021

L'Agenzia, avvalendosi del parere tecnico del MISE, chiarisce **che l'interconnessione tardiva** è ammessa solo se il bene possedeva già tutte le caratteristiche tecniche richieste dal paradigma 4.0 al momento del primo utilizzo:

non è possibile conferire **ex post** caratteristiche intrinseche mancanti ab origine.

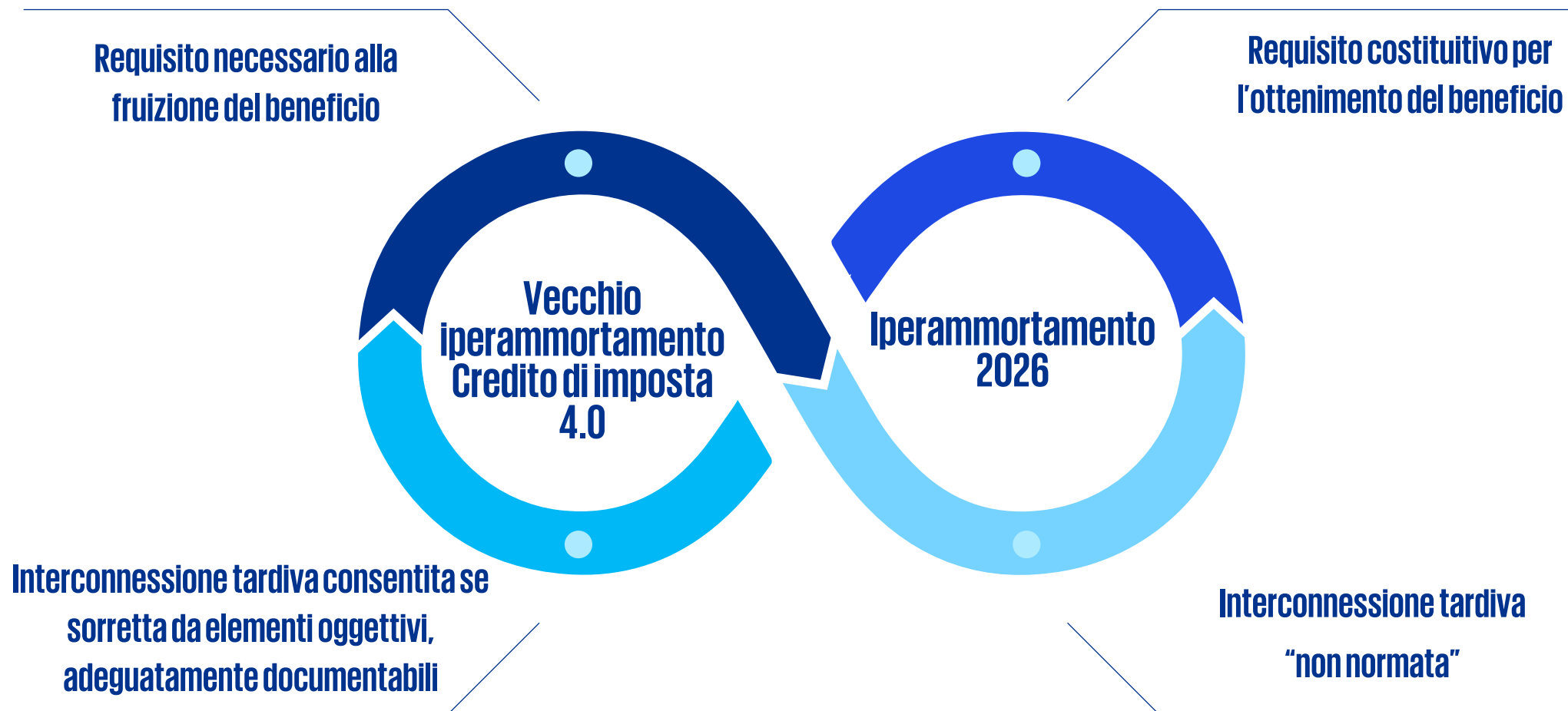
03

Risposta a interpello 71/2022

Il differimento dell'interconnessione non può essere rimesso alla libera scelta del contribuente.

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che il requisito può essere soddisfatto in un periodo d'imposta successivo esclusivamente qualora il ritardo sia riconducibile a **circostanze oggettive e adeguatamente documentabili**, non essendo ammissibile un'interconnessione realizzata in un qualsiasi esercizio per **finalità meramente discrezionali o strumentali del contribuente.**

L'interconnessione nel nuovo Iperammortamento 2026



Rilevanza del momento dell'interconnessione

01

L'interconnessione continua a rappresentare un requisito imprescindibile del beneficio ma non costituisce più il momento a partire dal quale il beneficio diventa concretamente utilizzabile.

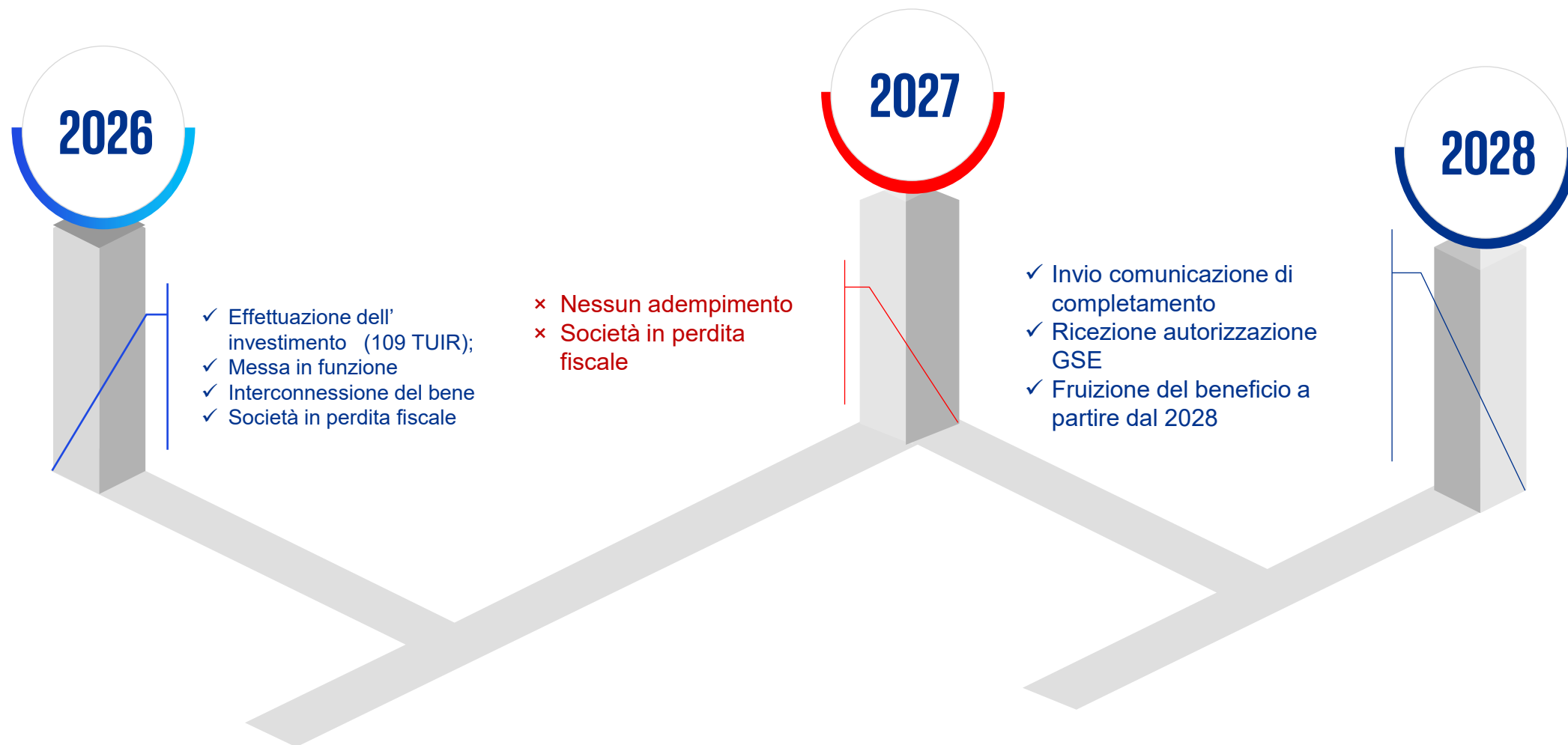
02

L'interconnessione assume una funzione sistematica: diventa il presupposto affinché l'impresa possa trasmettere la comunicazione di completamento consentendo, l'avvio della fase dei controlli demandati al GSE.

03

Il diritto alla fruizione non sorge automaticamente ma resta subordinata al rilascio della ricevuta di autorizzazione del GSE, indipendentemente dalla *effettuazione – messa in funzione – interconnessione del bene*

Profilo di rischio | Leva di pianificazione fiscale





kpmg.com/socialmedia

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.

© 2026 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.